



Istituto Tecnico Economico "Luigi Amabile"



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE - "L. AMABILE"-AVELLINO

Prot. 0000565 del 27/01/2025

IV-5 (Uscita)

•

*All'albo Digitale
All'amministrazione trasparente
Agli organi interessati
Al Sito Web*

Oggetto: AVVISO RECLUTAMENTO PERSONALE ESPERTO INTERNO E/O ESTERNO E TUTOR INTERNO

PER I PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI - P.N.R.R. - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo del progetto: Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-51264

CUP: G34D21000700006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e

dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»; **VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della

Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all’articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell’opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell’incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell’ambito dell’Avviso pubblico indicato nell’oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico, prioritariamente, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, in mancanza di questi ed in via subordinata, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.);

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera con n.21 del 31/01/2024;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Antonella Pappalardo** è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa questa scuola è: D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’accordo di concessione con prot. n. 0138309 del 12/10/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto **M4C1I1.4-2024-1322-P-51264** dal titolo "**Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica**" per un importo pari a € **131.818,17**;

VISTA la delibera n. 6 del 09/12/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto con prot. n. 7316 del 06/12/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, con prot. n. 7315 del 06/12/2024;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

VISTA la necessità di individuare docenti in qualità di ESPERTI e in qualità di TUTOR per la corretta esecuzione per le attività relative alla linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)” per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il proprio decreto di avvio con prot. n. 424 del 21/01/2025;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

EMANA

il presente avviso per la selezione di personale interno ed esterno mediante procedura comparativa di titoli per le figure di: **n.1 Esperto interno e/o esterno e n.1 Tutor interno**, per l’implementazione di n.1 percorsi formativi e laboratori curricolari nell’ambito del progetto denominato “Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica”, CUP G34D21000700006-P.N.R.R. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, nello specifico n.1 Laboratorio di cultura legale.

ART. 1 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività previste all’interno del progetto mirano a fornire ai giovani un’idea della cultura legale, facendo un excursus dal forum romano al processo telematico. Si auspica la creazione di contenuti multimediali in modo da rendere più attuale ed avvincente la tematica.

L’attenzione sarà, altresì, focalizzata sulla tutela dell’ambiente in senso lato, da quella ecologica a quella consumeristica, con la finalità di formare cittadini consapevoli e di sviluppare il senso civico.

Le attività saranno organizzate prevedendo i seguenti gruppi di intervento:

N. LABORATORI I	LABORATORI CO-CURRICOLARI	N. ESPERTI RICHIESTI	N. TUTOR RICHIESTI
modulo4	DAL “FORUM” AL PROCESSO TELEMATICO: L’AVVOCATURA OGGI.	1	1

Le attività saranno svolte in orario extracurricolare per gruppi di alunni pari a 15 e per una durata di 30 ore.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per accedere alla selezione i candidati dovranno possedere uno dei seguenti titoli e avere le sotto indicate esperienze:

- Laurea in Giurisprudenza;
- Diploma di Istruzione secondaria di II grado (Tutor);
- Personale in servizio presso codesto Istituto Scolastico a tempo indeterminato (personale interno);
- Personale non in servizio presso codesto Istituto Scolastico (personale esterno);
- Pregressa esperienza in attività inerenti l’incarico per il quale si concorre;
- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione;

- g) Insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) Godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
- i) Possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- j) Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica.

Al fine della formulazione della graduatoria verranno valutati i titoli e le esperienze secondo quanto riportato nelle rispettive Schede di autovalutazione. Si precisa, altresì, che non saranno valutati titoli culturali o esperienze professionali relative all'anno scolastico in corso e sarà applicato il principio di rotazione per un'equa ripartizione degli incarichi al personale interno e/o esterno.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL PERSONALE ESPERTO

Il personale impegnato nella realizzazione del progetto dovrà garantire l'esecuzione dei seguenti compiti:

- a) Partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e finalizzati alla definizione dei programmi, alla predisposizione di materiali e di report sulle attività svolte, alla organizzazione delle attività;
- b) Definire la struttura del progetto formativo: competenze specifiche (obiettivi operativi, metodologie, strumenti);
- c) Proporre agli studenti attività in piena aderenza dell'intervento formativo, ai contenuti ed obiettivi del Progetto per il quale propone la propria candidatura;
- d) Garantire il rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'istituzione scolastica;
- e) Interagire con i Consigli di classe di appartenenza degli studenti coinvolti nelle attività per effettuare una valutazione condivisa delle difficoltà degli studenti;
- f) Interagire con il team per la prevenzione della dispersione scolastica, nonché con il responsabile dell'area di progetto, per l'organizzazione e l'attuazione delle attività specifiche dell'area delle competenze di base;
- g) Provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- h) Produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- i) Ove necessario, gestire la piattaforma dedicata del PNRR, e comunque registrare la frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte;
- j) Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- k) Espletare la propria attività in uno dei plessi dell'istituto

ART. 4 - OBBLIGHI DEL PERSONALE TUTOR

Il personale impegnato nella realizzazione del progetto dovrà garantire l'esecuzione dei seguenti compiti:

- a) collaborare con il docente esperto nell'organizzare un percorso laboratoriale di base nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti;
- b) redigere la documentazione necessaria;
- c) formulare la valutazione di fine percorso;
- d) affiancare i partecipanti nell'attuazione del percorso e del prodotto finale e nel costante aggiornamento della rubrica di autovalutazione;
- e) mantenere i contatti con la Segreteria supportandola per l'inserimento dei dati che dovesse richiedere;
- f) quando richiesto partecipa agli incontri del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.
- g) espleta la propria attività in uno dei plessi dell'istituto

ART. 5 - COMPENSI

Per lo svolgimento degli incarichi conferiti, sono stabiliti i seguenti compensi orari:

Esperto	€ 79,00 all'ora	Compenso orario lordo omnicomprensivo (lordo Stato)
Tutor	€ 34,00 all'ora	Compenso orario lordo omnicomprensivo (lordo Stato)

L'attività dovrà risultare da registri didattici e di presenza e/o da documentazioni su piattaforma PNRR, contestualmente al lavoro svolto.

Il pagamento dei compensi è condizionato alla effettiva erogazione dei Fondi appositamente stanziati dall'Autorità di gestione e, pertanto, nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita alla scrivente Istituzione Scolastica per eventuali ritardi nel pagamento.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta ESCLUSIVAMENTE sull'apposito modello (**Allegato A o B – Domanda di partecipazione**) firmata in calce e con gli allegati di seguito indicati, deve essere inviata tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: avtd03000b@pec.istruzione.it, tramite PEO al seguente indirizzo: avtd03000b@istruzione.it.

Nell'oggetto della email dovrà essere indicata la dicitura: **MOD.4 “ISTANZA SELEZIONE ESPERTI/TUTOR INTERNI/ESTERNI LABORATORIO DI CULTURA LEGALE CO-CURRICOLARE”**

Le istanze dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 03/02/2025

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o pervenute oltre la data di scadenza del bando.

Non saranno esaminate domande pervenute tramite modulistica DIVERSA da quella allegata al bando.

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

1. Curriculum vitae, secondo il modello europeo, datato e firmato;
2. Scheda di autovalutazione, redatta conformemente al modello **Allegato C o Allegato D**, che costituisce parte integrante del presente Avviso, in cui ciascun candidato indica i titoli che intende sottoporre a valutazione e il punteggio ritenuto attribuibile a ciascuno di essi;
3. Dichiarazione di insussistenza e incompatibilità debitamente firmata in calce (**Allegato E**);
4. Copia del documento di identità in corso di validità.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura di cui al presente avviso, le istanze pervenute oltre il termine stabilito, oppure tramite la presentazione di documentazione compilata in parte o con dichiarazioni modificate rispetto al fac-simile Allegato A, B, C o D, o prive di sottoscrizione con firma autografa. Inoltre, saranno esclusi i candidati già inseriti nel Team della Dispersione Scolastica e nelle loro attività.

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la selezione degli aspiranti, fermo restando i requisiti di ammissione di cui all'art. 2, si procederà alla valutazione dei curricula e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi indicati nella Scheda di autovalutazione allegata al presente provvedimento.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE

Le domande pervenute verranno valutate da apposita commissione nominata e presieduta dalla Dirigente Scolastica tramite comparazione del C.V. e secondo i criteri indicati nella Scheda di autovalutazione allegata al presente provvedimento.

Sulla base del punteggio attribuito a ciascuna candidatura, la Dirigente Scolastica procederà con proprio decreto a stilare la graduatoria degli aspiranti per ciascun incarico da conferire. In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale la minor età anagrafica.

La graduatoria diventerà definitiva decorsi 5 gg. (utili per eventuali ricorsi) dalla pubblicazione.

La Scuola si riserva di conferire l'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta, purché pienamente rispondente alle esigenze formative.

ART. 10 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli esiti della selezione saranno comunicati mediante affissione della relativa graduatoria sul sito <https://www.iteamabile.edu.it/> contro la quale sarà possibile presentare eventuale reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

ART. 11 – ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

La Dirigente scolastica, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, conferisce l'incarico al candidato/a designato/a sulla base delle graduatorie risultanti, tenendo conto della necessità di garantire una rotazione degli incarichi. Il Dirigente

si riserva, altresì, di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta, purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali, o di non procedere all'attribuzione dello stesso a suo insindacabile giudizio.

ART. 12 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'istituzione scolastica potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto nei confronti del personale in oggetto qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto o ne rendono impossibile o inopportuna la conduzione a termine, compresa la riduzione del numero dei partecipanti al progetto al di sotto del limite minimo previsto.

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del decreto 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.T.E. Luigi Amabile” per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche successivamente all'eventuale stipula del contratto, per le finalità inerenti alla gestione del contratto stesso, ivi inclusa la pubblicazione sul sito web della scuola ed il conferimento di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della procedura di selezione comparativa, pena l'esclusione dalla stessa. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente Scolastico Prof.ssa Pappalardo Antonella.

IL RUP DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Pappalardo Antonella

(Documento firmato digitalmente a sensi del D.lgs 82/2005 ss.mm.ii)

ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ESPERTO)

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI –

Titolo del progetto: Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica**CNP:** M4C1I1.4-2024-1322-P-51264**CUP:** G34D21000700006

IL/LA SOTTOSCRITTO/A							
NATO/A IL		A			PROV.		
C.F.				RESIDENTE IN			
PROV.	IN VIA/PIAZZA						N.
TEL./CEL L				EMAIL			PE C

DICHIARA

La propria disponibilità ad assolvere le funzioni di docente esperto per i percorsi come di seguito indicati:

 MODULO 4 LABORATORIO DI CULTURA LEGALE

Ai fini dell'attribuzione del predetto incarico il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificare _____);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di voler prestare servizio, in qualità di docente interno;
- di voler prestare servizio in qualità di esperto esterno;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- di aver preso visione dell'AVVISO e delle finalità del progetto;
- di essere in possesso dei titoli dichiarati nel curriculum vitae allegato alla presente istanza;

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA,

altresì, di essere disponibile ad accettare le seguenti condizioni indispensabili per un corretto svolgimento delle attività assegnate:

- affidamento di incarico;
- impegno a svolgere le attività previste secondo modi e tempi previsti dal progetto secondo il calendario definito dall'Istituto;

A tal uopo allega la sotto elencata documentazione, che se mancante comporterà l'esclusione dalla selezione prevista dall'Avviso:

- Allegato A o B - Istanza di partecipazione all'avviso;
- Allegato C o D - Scheda di autovalutazione;
- Allegato E – Dichiarazione di insussistenza e incompatibilità;
- Curriculum vitae su formato europeo;

- Carta di identità in corso di validità;

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e artt. 483, 485, 489 e 496 C.P.),

DICHIARA

infine, che tutti i dati riportati nella presente domanda e nel curriculum vitae, resi ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, corrispondono a verità.

Luogo e data _____ **Firma** _____

Il/la sottoscritto/a autorizza l'I.T.E. LUIGI AMABILE (AV) al trattamento dei dati personali, essendo consapevole che essi saranno trattati ai soli fini istituzionali (art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196).

Luogo e data _____ **Firma** _____

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (TUTOR)

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI –

Titolo del progetto: Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica**CNP:** M4C1I1.4-2024-1322-P-51264**CUP:** G34D21000700006

IL/LA SOTTOSCRITTO/A							
NATO/A IL		A			PROV.		
C.F.				RESIDENTE IN			
PROV.	IN VIA/PIAZZA						N.
TEL./CEL L	EMAIL			PE C			

DICHIARA

La propria disponibilità ad assolvere le funzioni di Tutor per uno dei percorsi come di seguito indicati:

- MODULO 4 LABORATORIO DI CULTURA LEGALE;**

Ai fini dell'attribuzione del predetto incarico il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificare _____);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di voler prestare servizio, in qualità di tutor interno;
- di voler prestare servizio in qualità di esperto esterno;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- di aver preso visione dell'AVVISO e delle finalità del progetto;
- di essere in possesso dei titoli dichiarati nel curriculum vitae allegato alla presente istanza;

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA,

altresì, di essere disponibile ad accettare le seguenti condizioni indispensabili per un corretto svolgimento delle attività assegnate:

- affidamento di incarico;
- impegno a svolgere le attività previste secondo modi e tempi previsti dal progetto secondo il calendario definito dall'Istituto;

A tal uopo allega la sotto elencata documentazione, che se mancante comporterà l'esclusione dalla selezione prevista dall'Avviso:

- Allegato A o B - Istanza di partecipazione all'avviso;
- Allegato C o D - Scheda di autovalutazione;
- Curriculum vitae su formato europeo;
- Carta di identità in corso di validità;

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e artt. 483, 485, 489 e 496 C.P.),

DICHIARA

infine, che tutti i dati riportati nella presente domanda e nel curriculum vitae, resi ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, corrispondono a verità.

Luogo e data _____ **Firma** _____

Il/la sottoscritto/a autorizza l'I.T.E. LUIGI AMABILE (AV) al trattamento dei dati personali, essendo consapevole che essi saranno trattati ai soli fini istituzionali (art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196).

Luogo e data _____ **Firma** _____

ALLEGATO C - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (ESPERTO)

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI –

Titolo del progetto: Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica**CNP:** M4C1I1.4-2024-1322-P-51264**CUP:** G34D21000700006

1	TITOLI DI ACCESSO (max 20 punti)	Punteggio	Attribuiti dal Candidato	Attribuiti dalla Commissione
A	Laurea in Giurisprudenza (max 10 punti) voto da 66-90 punti 5 voto da 91-95 punti 6 voto da 96-100 punti 7 voto da 101-105 punti 8 voto da 106-110 punti 9 110 e lode punti 10	10		
B	Iscrizione Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti	10		
	Totale	20		
2	TITOLI CULTURALI (max 30)	Punteggio	Attribuiti dal candidato	Attribuiti dalla Commissione
A	MASTER in materia giuridica (5 punti x esperienza max 10 punti)	10		
B	Corsi di specializzazione attinenti la professione (5 punti x esperienza max 10 punti)	10		
C	Possesso di certificazioni linguistiche: B1 (punti 0,50) B2 (punti 1) C1 (punti 1,50) C2 (punti 2)	2		
D	Formazione nell' utilizzo delle TIC	8		
	Totale	30		
3	ESPERIENZE LAVORATIVE (max 50 punti)	Punteggio	Attribuiti dal Candidato	Attribuiti dalla Commissione
A	Attività di Docenza in corsi di formazione in materia di diritto civile/penale (5 punti x esperienza max 10 punti)	10		
B	Attività di consulenza per società, associazioni, enti, comuni (per ogni attività nell'ultimo quinquennio 2 punti fino a un max di 10)	10		
C	Esperienze nella gestione dei contenziosi derivanti da frodi, da tutela dei consumatori e pratica ambientale (5 punti x esperienza max 10 punti)	10		
D	Attività di custode giudiziario	10		
E	Attività di docenza e/o ricerca universitaria (5 punti x esperienza max 10 punti)	10		
	Totale	50		
	TOTALE PUNTEGGIO	100		

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo n. 196 del 30 giugno 2003.

Luogo e data _____ **Firma** _____

ALLEGATO D - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (TUTOR)

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI –

Titolo del progetto: Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica**CNP: M4C1H1.4-2024-1322-P-51264****CUP: G34D21000700006**

	TITOLI/ESPERIENZE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO INDICATO DAL CANDIDATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE
A 1	Laurea Vecchio Ordinamento; Laurea magistrale o titolo equipollente	Punti 10,00		
A 2	Laurea Triennale	Punti 6,00		
A 3	Diploma di Istruzione secondaria di II grado	Punti 4,00		
B 1	Anzianità di servizio	Punti 1,00 per ogni anno (fino a max 5 punti)		
B 2	Esperienza di Tutor su tematiche oggetto del modulo	Punti 4,00 per ogni esperienza (fino a max 20 punti)		
B 3	Per ogni esperienza di attività in ambito di PTOF, PON FSE/FESR, POR	Punti 3,00 per ogni esperienza (fino a max 15 punti)		
B 4	Esperienza di collaborazione con enti di formazione/istituti di ricerca/agenzie educative riconosciute per esperienze coerenti con l'Avviso	Punti 5,00 per ogni esperienza (fino a max 20 punti)		
C 1	Possesso di certificazione linguistica	Punti 2 per ogni titolo (fino a max 10 punti)		
C 2	Competenze informatiche certificate	Punti 2 per ogni titolo (fino a max 10 punti)		
	TOTALE DEL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100		

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo n. 196 del 30 giugno 2003.

Luogo e data _____ Firma _____

**ALLEGATO E – DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA E DI INCOMPATIBILITÀ
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI –**

Titolo del progetto: Equità Educativa: Ridurre Disuguaglianze e Dispersione Scolastica

CNP: M4C1H.4-2024-1322-P-51264

CUP: G34D21000700006

IL/LA SOTTOSCRITTO/A					
NATO/A IL		A		PROV.	
C.F.			RESIDENTE IN		
PROV.		IN VIA/PIAZZA			N.
TEL./CEL L			EMAIL	PE C	

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto
- c) non coinvolge interessi propri;
- d) non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- e) non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- f) non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- h) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- j) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- k) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

Data e Luogo _____

FIRMA